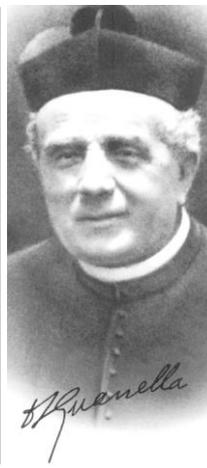


# PENSIERO

della settimana

*Il Signore ti osserva  
con sospiri di amore,  
meglio di un padre che  
conta i battiti del  
bambino che dorme.*

*San Luigi Guanella*



FOGLIO SETTIMANALE n.1257

Domenica 29 dicembre 2024

### Pagina del VANGELO:

“...e tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte...Ed egli rispose loro: - perché mi cercavate?”.

**Provocazioni:** “O padre, fa che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore della famiglia di Nazareth”.

## GIORNATA MONDIALE DELLA PACE, 1 gennaio 2025

*“Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace”*

All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

In questo nuovo anno che iniziamo, la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo, evento che riempie i cuori di speranza. Il “giubileo” risale a un’antica tradizione giudaica, quando il suono di un corno di ariete (in ebraico *yobel*) ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e liberazione per tutto il popolo (cfr *Lv 25,10*). Anche oggi, il Giubileo è un evento che ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Al posto del corno, all’inizio di quest’Anno di Grazia, noi vorremmo metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» che, come la voce del sangue di Abele il giusto, si leva da più parti della terra (cfr *Gen 4,10*) e che Dio non smette mai di ascoltare. A nostra volta ci sentiamo chiamati a farci voce di tante situazioni di sfruttamento della terra e di oppressione del prossimo. Tali ingiustizie assumono a volte l’aspetto di quelle che S. Giovanni Paolo II definì «strutture di peccato», poiché non sono dovute soltanto all’iniquità di alcuni, ma si sono per così dire consolidate e si reggono su una complicità estesa.

Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l’umanità. Si fomentano e si intrecciano, così, sfide sistemiche, distinte ma interconnesse, che affliggono il nostro pianeta. Mi riferisco, in particolare, alle disparità di ogni sorta, al trattamento disumano riservato alle persone migranti, al degrado ambientale, alla confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, al rigetto di ogni tipo di dialogo, ai cospicui finanziamenti dell’industria militare. Sono tutti fattori di una concreta minaccia per l’esistenza dell’intera umanità. All’inizio di quest’anno, pertanto, vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell’umanità per sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente, a rompere le catene dell’ingiustizia per proclamare la giustizia di Dio. Non potrà bastare qualche episodico atto di filantropia. Occorrono, invece, cambiamenti culturali e strutturali, perché avvenga anche un cambiamento duraturo.

L’evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l’attuale condizione di ingiustizia e disuguaglianza, ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti... Quando una persona ignora il proprio legame con il Padre, incomincia a covare il pensiero che le relazioni con gli altri possano essere governate da una logica di sfruttamento, dove il più forte pretende di avere il diritto di prevaricare sul più debole. Come le élites ai tempi di Gesù, che approfittavano delle sofferenze dei più poveri, così oggi nel villaggio globale interconnesso, il sistema internazionale, se non è alimentato da logiche di solidarietà e di interdipendenza, genera ingiustizie, esacerbate dalla corruzione, che intrappolano i Paesi poveri. La logica dello sfruttamento del debitore descrive sinteticamente anche l’attuale “crisi del debito”, che affligge diversi Paesi, soprattutto del Sud del mondo. Prendendo spunto da quest’anno giubilare, invito la comunità internazionale a intraprendere azioni di condono del debito estero, riconoscendo l’esistenza di un debito ecologico tra il Nord e il Sud del mondo... È un appello alla solidarietà, ma soprattutto alla giustizia. Il cambiamento culturale e strutturale per superare questa crisi avverrà quando ci riconosceremo finalmente tutti figli del Padre e, davanti a Lui, ci confesseremo tutti debitori, ma anche tutti necessari l’uno all’altro, secondo una logica di responsabilità condivisa e diversificata. **Potremo scoprire «una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri».**

*Con affetto don Enrico*

### Martedì 31 dicembre

Ore 17.00 S. Messa con TE DEUM per ringraziare il Signore di tutti i benefici che ci ha concesso nell’anno 2024.

### Venerdì 3 gennaio

Giornata di ritiro alla Comunità Miceli per i ragazzi che si preparano alla Cresima. Partenza dall’Oratorio alle ore 9.00, rientro previsto per le 15.30 con pranzo a

### Domenica 5 gennaio

Ore 10.30 S. Messa di Confermazione per alcuni ragazzi della parrocchia. Non si celebra la S. Messa delle 11.30.

*Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello*  
**OPERA DON GUANELLA**  
**CALENDARIO LITURGICO**  
 Tempo di Natale / Ciclo C



<b>+ DOMENICA 29 Dicembre</b> Tempo di Natale <i>Santa Famiglia di Gesù</i>	ore 8.00	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 9.00	<i>non c'è messa</i>	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Vito Natale Santoro	<u>a S. Antonio</u>
	ore 11.30	+ Francesco e Maria Rosa	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	<i>non c'è messa</i>	<u>a S. Antonio</u>
	ore 19.00	<i>non c'è messa</i>	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 30 Dicembre	ore 18.00	+ Donata Lippolis + Giuseppe De Virgilis	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 31 Dicembre <i>San Silvestro</i>	ore 17.00	<b>TE DEUM</b>	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Giuseppe Greco	
<b>Mercoledì 01 Gennaio 2025</b> <i>SANTA MARIA MADERE DI DIO</i>	ore 8.00	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Mina Neglia	<u>a S. Antonio</u>
	ore 11.30	+ Rufino Perta	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Riccardo Cataldi (1° Anniversario)	<u>a S. Antonio</u>
	ore 19.00	<i>non c'è messa</i>	<u>a S. Lucia</u>
Giovedì 02 Gennaio	ore 18.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 03 Gennaio	ore 18.00	+ Antonio Fanelli	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 04 Gennaio	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Vito Santoro	<u>a S. Antonio</u>
<b>+ DOMENICA 05 Gennaio</b> 2 <sup>a</sup> del Tempo di Natale	ore 8.00	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 9.00	+ Angelo Lippolis	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.30	<b>Sante Cresime</b>	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Anna Chiara Perta (1° Anniversario)	<u>a S. Antonio</u>
	ore 19.00	<i>non c'è messa</i>	<u>a S. Lucia</u>

**AVVISI:**

- Tutte le attività del periodo natalizio si possono consultare nella pagina Web di facebook: parrocchia Sant'Antonio di Alberobello o in [www.santantonioalberobello.it](http://www.santantonioalberobello.it)
- **Gli orari della Segreteria Parrocchiale** da questa settimana subiranno un cambio: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 8.00 -12.30 e **Giovedì ore 16.00 -19.30**
- **Dal 1 gennaio 2025 la S. Messa domenicale serale delle 19.00 a Santa Lucia viene sospesa.** Riprenderemo la celebrazione con l'ultima domenica di Marzo, al cambio dell'ora legale.
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per Fam. Bagnuolo.